

Gold Studio
sposi

via Genova, 13 - Rende
Tel. 0984 37777
www.goldstudioweb.com

COSENZA

CRONACA

Gold Studio
sposi

via Genova, 13 - Rende
Tel. 0984 37777
www.goldstudioweb.com

PAGINA 12 LUNEDÌ 1 OTTOBRE 2007

La provincia
Cosenza

Continuano le discussioni sull'episodio accaduto recentemente accaduto a Giovanna Tartoni, presidente della prima circoscrizione. Sono state delle mere rimostranze, o si è trattato, come in non pochi continuano a sostenere, di aggressione vera e propria? Di quest'ultima opinione resta la sezione "Sarcone" dei Ds, che in un recente comunicato, non hanno lesinato critiche e aggettivi: «quell'ignobile aggressione è la riprova che Giovanna Tartoni sta operando bene: rompendo vecchie incrostazioni e bonificando quell'infetto serbatoio di sordidi privilegi che, per anni, ha soffocato il centro storico». Giusto per ricor-

Controreplica dei presunti aggressori e di Felicita Cinnante. Greco e Nucci: «Chiedetele scusa»

Il caso Tartoni divide, Rnp consiglia un lieto fine

dare qualche passaggio saliente. Puntuali, arrivano le risposte dei chiamati in causa, presunti aggressori inclusi, i quali hanno ribadito l'intenzione esclusivamente polemica delle loro azioni: «A chi si attaglia di più l'aggettivazione di "vile ed ipocrita"? A chi ha il coraggio di sostenere la verità sottoscrivendo le proprie affermazioni? o forse, piuttosto a chi si nasconde dietro sigle anonime, quale una sezione di partito, per mistificare fatti ai quali non

ha assistito, travisandoli alla bisogna?». I tre accusati non si limitano a rispedire le accuse al mittente. Ma annunciano addirittura una querela: «se una verità dovrà esser scritta da altri, e non potrà che esser la nostra verità, sarà affermata da un giudice». Non sono solo Giacinto Cinnante, Ilario Bombardieri e Giovanni Dodaro, a prendere la parola. Anche Felicita Cinnante, chiamata in causa (uno dei presunti aggressori porta il suo cognome) dal co-

municato della "Sarcone", interviene in questo dibattito, propendendo per la tesi della protesta: «cittadini che manifestano il proprio malcontento, per il degrado, sotto gli occhi di tutti, in cui versa la città che amano, vengono tacciati con i peggiori epiteti e definiti aggressori. Credo che chi si candida a rivestire ruoli istituzionali, a tutti i livelli, debba avere anche la forza e la capacità di gestire il dissenso». Un'altra accusa rigirata al mittente. Alla nota, al-

quanto dura, della Cinnante, si è aggiunta la presa di posizione dei consiglieri Sergio Nucci e Carmine Vizza, che si sono dichiarati «due firmatari "pentiti" del documento di solidarietà». Secondo i due consiglieri della Grande alleanza «la ricostruzione fornita dai tre presunti "aggressori", onestamente, ci convince un po' di più di quella circolata in Consiglio e che ci ha indotto a sottoscrivere un documento di condanna». I due avrebbero cambiato idea:

«maturiamo il convincimento che l'aggressione alla signora Tartoni, così reclamizzata e stigmatizzata, in verità non ci sia mai stata». A questo punto, di certo sembrerebbe esserci solo la polemica, condita da aggettivazioni colorite ai limiti dell'insulto vero e proprio. A Vizza e Nucci va ascritto il merito di aver usato toni garbati: «Crediamo che ai tre decisi critici non mancheranno i modi e le forme per riaffermare la loro signorilità, recapitando alla gentile presidentessa un mazzo di fiori accompagnati naturalmente da un biglietto di ... lagnanze e proteste». Controrepliche a parte.

Saverio Paletta